



**Liberazione, cortei
e festa popolare il
25 Aprile a Roma**

a pagina 6



**Mandas: "Tre
punti fondamentali
e Champions
più vicina"**

a pagina 7



**Real Sebastiani
Rieti, i reatini
conquistano
i playoff**

a pagina 8



"I vigili del fuoco, gli apparati dell'esercito e dell'aeronautica militare sono tutti in campo"

Roma, Massucci sul piano sicurezza: "Sarà imponente"

In vista dei funerali di Papa Francesco e dei giorni del Conclave, Roma si prepara ad affrontare un'eccezionale sfida logistica e di sicurezza. A confermarlo è stato il questore di Roma, Roberto Massucci, durante un'intervista ai microfoni di RTL 102.5, dove ha descritto il piano operativo messo

in campo per garantire ordine pubblico e serenità in un momento tanto solenne quanto complesso. Massucci ha parlato di un dispositivo di sicurezza "imponente", calibrato per rispondere a un evento che travalica i confini della cronaca per entrare nella dimensione della Storia. La morte



del Santo Padre proprio nell'anno del Giubileo ha aggiunto un ulteriore carico simbolico e organizzativo alla già delicata macchina della sicurezza, che dovrà affrontare un flusso eccezionale di fedeli, autorità internazionali e giornalisti da tutto il mondo.

a pagina 2

Il Papa e le donne, l'eredità di Bergoglio sui ruoli femminili



a pagina 3

L'incubo delle cimici nel viterbese, le proteste dei cittadini



a pagina 5

Vigili volontari: "Ok ma siamo sotto organico"

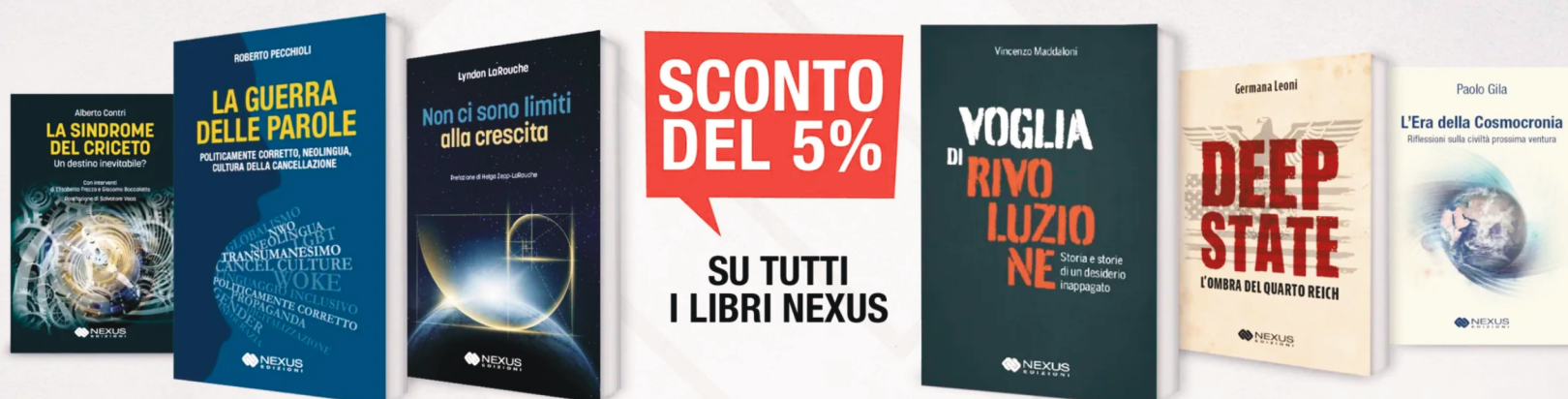
Milani (Sulpl): "Ben venga il volontariato, ma che non sia un alibi per l'amministrazione"

Il volontariato da sempre rappresenta una risorsa fondamentale per garantire il regolare svolgimento dei servizi legati ad attività ed eventi. Ed è proprio al volontariato che Roma Capitale si rivolge con l'istituzione del Gruppo dei Volontari Civici della Polizia Locale, un corpo di singoli cittadini che svolge un'azione spontanea e gratuita esclusivamente per fini di solidarietà, ma con ruoli e attività definite da un



apposito regolamento statuario. A darne il via, è l'Assemblea Capitolina che ha votato favorevolmente la delibera che ne approva il regolamento. "I Volontari Civici si occuperanno principalmente di controllare le piazze, le fontane e i monumenti di questa nostra Capitale - dice ai microfoni di Radio Roma Marco Milani, segretario romano del Sulpl (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Locale) -.

a pagina 4



Il questore di Roma a Rtl 102.5: "Il piano di sicurezza è assolutamente imponente"

Roma, Massucci sul piano sicurezza

Uno degli elementi più delicati sarà la traslazione della salma verso una diversa basilica romana, scelta come luogo della sepoltura definitiva. Il questore di Roma, Roberto Massucci, ai microfoni di Rtl 102.5 ha dichiarato: "Il piano di sicurezza è assolutamente imponente, c'è da corrispondere a esigenze che danno la dimensione dell'appuntamento con la storia. Il Santo padre ci ha lasciato nell'anno del Giubileo, vedremo la sua sepoltura in un'altra basilica romana, con il trasferimento che metterà tutta Roma a guardare il Papa che passa per le strade per andare nella sua ultima dimora. Questo ovviamente impone, in una cornice in cui capi di stato e di governo di tutto il mondo arriveranno, una macchina imponente di sicurezza che si basa sul lavoro di squadra sul gioco di coe-



sione istituzionale e saper stare insieme da parte di tutti gli apparati dello stato che daranno il massimo per garantire la sicurezza di tutti". Ha aggiunto: "Stiamo lavorando sul tragitto l'ipotesi è di passare per il centro di Roma, attraverso Corso Vittorio Emanuele per arrivare a piazza Venezia, Fori imperiali ed entrare nella basilica di Santa Maria Maggiore attraverso via Merulana. E' un percorso che stiamo ancora studiando assieme alla gendarmeria vaticana e alle

altre istituzioni. Nelle prossime ore sarà approvato". E ancora: "Un piano di sicurezza che prevede tutti in campo, che deve mettere in condizioni di serenità l'area di San Pietro inizia dalle periferie, quindi, tutte le pattuglie sul territorio della polizia di Stato, dei carabinieri, della guardia di finanza, della polizia locale, i vigili del fuoco, gli apparati dell'esercito e dell'aeronautica militare sono tutti in campo per realizzare quella condizione di massima sicurezza, che è l'obiettivo che vogliamo raggiungere. Parliamo veramente di migliaia di persone che 24 ore su 24 tutti i giorni dal momento in cui abbiamo appreso la notizia della morte di papa Francesco fino all'intronizzazione del nuovo pontefice saranno in campo per garantire le massime condizioni di sicurezza".

Ciciliano: "Solo questa mattina alle 9 sono stati registrati 114 pullman"

San Pietro, in 24 ore 50mila accessi

Mentre Roma si prepara a vivere un momento storico con i funerali di Papa Francesco, la macchina dell'assistenza e dell'accoglienza si muove a pieno regime. A fare il punto della situazione è stato il capo della Protezione Civile, Fabio Ciciliano, che nel corso di un briefing ha illustrato il coordinamento delle attività del Servizio nazionale della protezione civile in questi giorni così intensi per la Capitale. Ciciliano ha sottolineato come il flusso di pellegrini verso la città eterna sia già significativo: oltre 50mila persone hanno varcato le soglie di piazza San Pietro nelle ultime 24 ore, un dato che lascia presagire numeri ben più elevati nei prossimi giorni, quando si entrerà nel vivo delle celebrazioni e dei momenti di commiato. Il capo della Protezione

Civile, Fabio Ciciliano ha dichiarato: "Nelle prime 24 ore di ostensione della salma sono stati registrati 50mila accessi. La basilica è rimasta aperta sino alle 5,30 di questa mattina, con solo una pausa tra le 23 e le 23,30. Grazie alle ferrovie sono stati trovati 260mila posti per raggiungere la Capitale. Solo ieri alla stazione San Pietro ci sono stati 10mila accessi". E ancora: "Per sabato sono stati prenotati 500 stalli per il parcheggio di pullman. Solo questa mattina alle 9 sono stati registrati 114 pulmann", ha spiegato. "Ci sono sul campo 3mila volontari della Protezione Civile, 55 squadre sanitarie, 11 postazioni mediche avanzate, potenziato il servizio di ambulanze con 52 mezzi in più, diverse migliaia di operatori delle forze dell'ordine a cui si ag-

giungono i vigili del fuoco". "Grande attenzione è rivolta all'area intorno a Santa Maria Maggiore dove verrà sepolto il Papa. Dopo la tumulazione in forma privata, i fedeli potranno rendere omaggio a Francesco. Questa mattina c'è stato un sopralluogo per definire il percorso del corteo funebre e si sta facendo una valutazione complessiva. saranno voli di stato, commerciali e privati che raggiungeranno gli scali di Fiumicino e Ciampino. Abbiamo tenuto anche come avioscalo Pratica di Mare. La gran parte delle delegazioni andrà via dopo funerali, quindi tantissime autorità straniere convergeranno allo stesso tempo sugli scali. Una delle complessità più importanti è rendere comoda la permanenza e il deflusso ordinato".

Modifiche al programma previsto tra il 25 e il 27 aprile nel quartiere di San Lorenzo

Funerali del Papa, stop ai concerti

Le celebrazioni per l'80° anniversario della Liberazione a Roma subiranno una rimodulazione parziale. L'Amministrazione capitolina, infatti, ha annunciato modifiche al programma previsto tra il 25 e il 27 aprile nel quartiere di San Lorenzo, in segno di rispetto per la scomparsa di Papa Francesco, i cui funerali si terranno sabato 26 aprile. Nonostante il lutto nazionale, la giornata di venerdì 25 aprile resterà sostanzialmente invariata. Le varie iniziative dislocate nei punti simbolici del quartiere si svolgeranno regolarmente e saranno impreziosite da un momento di riflessione affidato a Monsignor Renato Tarantelli Baccari, vescovo ausiliare della Diocesi di Roma, che offrirà uno sguardo spirituale sulla ricorrenza della Liberazione. Le variazioni interessano in particolare la giornata di sabato 26, quando in mattinata non si svolgeranno eventi, in segno di



rispetto per il solenne rito funebre del Pontefice. Annullati anche tutti i concerti previsti nel weekend, mentre verranno comunque mantenute le attività culturali programmate in collaborazione con ospiti di rilievo, già precedentemente annunciati. Secondo quanto comunicato dall'assessorato alla Cultura di Roma Capitale, l'amministrazione ha scelto di agire con equilibrio, cercando di mantenere viva la memoria della Liberazione dal nazifascismo, pietra miliare della storia italiana,

e allo stesso tempo onorare la figura di Papa Francesco, riconosciuto come guida spirituale e simbolo di pace a livello internazionale. Il calendario aggiornato riflette così una doppia esigenza: preservare la memoria storica legata al 25 aprile e rispettare il cordoglio collettivo per la scomparsa del Pontefice. Roma si appresta dunque a vivere due giornate di intensa partecipazione civile, tra celebrazione della libertà riconquistata e silenzioso omaggio a una figura amata in tutto il mondo.

A provocare il blocco la caduta di due pannelli di rivestimento interni

Galleria Giovanni XXIII chiusa al traffico

Mattinata di disagi per gli automobilisti romani: dalle ore 7 di oggi, la galleria Giovanni XXIII è stata chiusa al traffico nella corsia in direzione via Trionfale. A provocare il blocco, la caduta di due pannelli di rivestimento interni, che ha reso necessario un immediato intervento da parte delle autorità per garantire la sicurezza. Sul posto sono prontamente intervenute le pattuglie del XV Gruppo Cassia della Polizia Locale di Roma Capitale, che hanno circoscritto l'area e gestito le operazioni di chiusura dell'accesso alla galleria nel tratto interessato. La decisione è stata presa per permettere l'arrivo e l'azione dei Vigili del Fuoco e dei tecnici del dipartimento infrastrutture di Roma Capitale, impegnati nella verifica della stabilità dell'intera struttura e nella rimozione in sicurezza dei pannelli rimasti. Per contenere l'impatto sulla circolazione, sono stati predisposti percorsi alter-



nativi e deviazioni del traffico veicolare, in particolare per chi proviene da via del Foro Italico e si dirige verso lo Stadio Olimpico. Diverse pattuglie della Polizia Locale stanno monitorando la viabilità, fornendo indicazioni agli automobilisti e intervenendo nei punti più critici per evitare ulteriori rallentamenti. La galleria Giovanni XXIII è

una delle arterie principali della mobilità cittadina, e la sua chiusura, anche solo parziale, ha avuto ripercussioni significative sul traffico mattutino. Al momento non è stato comunicato un orario per la riapertura del tratto coinvolto, in attesa che le ispezioni strutturali si concludano e che sia garantita la totale sicurezza per il transito.



Quale eredità lascia alla Chiesa Papa Francesco sui ruoli femminili?

Il Papa e le donne, l'eredità di Bergoglio

Papa Francesco, al secolo Jorge Mario Bergoglio, ci ha lasciati alle 7:35 del 21 aprile, il lunedì della Pasquetta appena passata. Durante il suo papato ha nominato diverse donne in posizioni di potere all'interno del Vaticano. Una novità che ha sfiorato per certi versi la rivoluzione. Va detto per amore di verità che per la maggior parte delle cattoliche non è per cambiato nulla. Le donne non possono celebrare messa né confessare e assolvere dai peccati. In altre parole non possono diventare nemmeno sacerdoti. Quindi la metà dei credenti è esclusa dalle dinamiche interne alla Chiesa, con pochissime eccezioni legate a contesti particolari. Nel 2022 papa Francesco nomina tre donne nel dicastero per i vescovi: Raffaella Petrini, Yvonne Reungoat e Maria Lia Zervino. Nel 2024 recente suor Simona Bram-



billa è diventata prefetto di dicastero, cosa mai avvenuta prima. Durante il suo ultimo e lungo ricovero al Policlinico Gemelli papa Francesco ha nomi-

nato prima governatrice della Città del Vaticano, cioè Raffaella Petrini, includendo per la prima volta le donne nei Sinodi dei vescovi.

Per il Codacons, la domanda in aumento ha già fatto schizzare i prezzi di hotel

Prezzi record per una stanza a Roma

Dormire a Roma la notte tra Venerdì 25 Aprile e sabato 26 Sarà quasi una mission impossibile. In tantissimi raggiungeranno Roma in pullman, in treno o in aereo in occasione dei funerali del Papa Francesco. La Capitale, alle prese anche con il Giubileo, dovrà affrontare l'arrivo dei tantissimi fedeli che vorranno partecipare al funerale di Papa Francesco: sono migliaia, decine di migliaia forse. Ma dove dormiranno? Non sarà semplice trovare un letto, ancor di più trovarlo a buon prezzo. Fino a 2.500 euro a notte per una stanza: è l'allarme che lancia Codacons. Una stanza per dormire vicino al Vaticano durante i funerali di Papa Francesco può arrivare a prezzi impensabili. Secondo Codacons, la domanda in aumento ha già fatto schizzare i prezzi di hotel, B&B e appartamenti nella zona centrale della Capitale. Nella Capi-



itale arriveranno in ventimila a Fiumicino con voli internazionali da tutto il mondo, oltre 100mila i fedeli che raggiungeranno Roma in pullman o treno da tutta Italia. Il rischio di spendere una fortuna è alto: in molti mantengono gli stessi prezzi, ma c'è chi prova a fare il "furbetto". L'aumento dei prezzi potrebbe penalizzare molti fedeli in arrivo da varie parti del mondo che vengono a dare l'ultimo saluto a Papa Francesco. Il presidente di

Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli, conferma che inizialmente ci sono state disdette, ma poi nuove prenotazioni hanno riequilibrato la situazione. "Abbiamo avuto un saldo tutto sommato positivo, ma non c'è stata la richiesta travolgente che ci aspettavamo". Roscioli afferma che i prezzi delle camere sono in linea con quelli dell'anno scorso, ma resta il fatto che quest'anno il Giubileo sembra meno partecipato di quello del 2000.

A carico di Carlo Bravi la testimonianza di una donna di quarant'anni

Chirurgo indagato per sequestro e lesioni



Nuova bufera giudiziaria sul chirurgo estetico Carlo Bravi, 73 anni, già noto per il caso della morte di Simonetta Kal-fus. Ora è indagato per sequestro di persona e lesioni aggravate. A suo carico la testimonianza di una donna di 40 anni, che ha raccontato di essere stata sedata e sottoposta a un intervento chirurgico contro la sua volontà.

L'episodio risalirebbe a circa un anno fa. Secondo la paziente, il chirurgo avrebbe agito mentre la madre era momentaneamente assente. Anche l'assistente del medico è finito sotto inchiesta. Bravi ha respinto tutte le accuse, depositando una memoria difensiva in cui sostiene che l'intervento sia stato eseguito correttamente e con il consenso

della paziente. La Procura ha chiesto l'interdizione del medico dalla professione, ma la decisione spetta ora al giudice per le indagini preliminari, che ha ascoltato entrambe le parti. Il caso si aggiunge a un precedente già pesante: nel 2023 Bravi è stato condannato a un anno per un intervento mal riuscito del 2017.

Accorre all'incidente con nuora e tre nipoti, suocero colto da malore muore

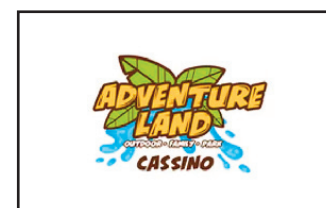
Tragico epilogo in quel di Rieti



corso a vedere cosa fosse accaduto alla nuora ed alle tre nipotine, rimaste coinvolte in un incidente stradale: il suocero della donna e nonno delle tre bambine, di fronte all'auto uscita di strada e ribaltatasi in un fosso, è stato colto da un malore ed è morto sul colpo. È accaduto ieri sera intorno alle 20.00 in Via Tuffillo, nel comune di Torrice, nel reatino. Lì una Fiat 500 condotta da

una donna 43enne residente in zona, con a bordo le tre figlie minorenni, è finita fuori strada dopo aver urtato una grata di scolo sollevata dalle forti piogge. L'auto si è ribaltata terminando la corsa in una cunetta laterale. A dare l'allarme è stata una telefonata al 112, con i Carabinieri sono intervenuti sul posto i sanitari del 118 che hanno medicato mamma e figlie: non

hanno riportato ferite gravi. Poco dopo è giunto sul posto il suocero della conducente, un uomo di 70 anni. Alla vista del veicolo ribaltato e dei familiari assistiti dai soccorritori, l'anziano ha accusato un malore improvviso e si è accasciato a terra. Inutili i tentativi di rianimazione da parte del personale del 118, già presente: l'uomo è deceduto sul posto.



Milani (Sulpl): "Ben venga, ma che non sia un alibi per l'amministrazione"

Vigili volontari: "Siamo sotto organico"

Saranno posti anche vicino ad istituti scolastici e per tutte le altre esigenze che l'amministrazione e il Comando del corpo riterrà opportune. Il Comando del corpo avrà la funzione di coordinare e formare queste figure. Questi volontari saranno formati presso la nostra scuola permanente". I volontari affiancheranno i caschi bianchi in attività di pubblica utilità. Sono cittadini o agenti in pensione che si mettono a disposizione per impegnarsi in favore della città, ma come verranno reclutati? Tramite avviso pubblico: una volta presentata la domanda, una commissione valuterà il giudizio di ammissione che ne verificherà anche i requisiti, poi si passerà al periodo di formazione della scuola della Polizia Locale a Cinecittà. La Capitale, quindi, potrà contare

presto su un supporto importante, nonché generoso, per lo svolgimento di determinate mansioni, ma questo - dicono i sindacati - non risolve i problemi definiti "atavici" della Polizia Locale di Roma, che da anni lamenta problemi di organico. "Come sindacato siamo sicuramente favorevoli a tutto ciò che è partecipazione da parte dei cittadini. Siamo appunto soddisfatti del fatto che anche noi, come già le associazioni di Carabinieri, abbiamo un'apertura al mondo del volontariato - specifica Milani -. Urge, però, sottolineare come questo non debba costituire un alibi per l'amministrazione e per quello che invece riguarda la risoluzione dei problemi storici della polizia locale di Roma Capitale, a partire da una pianta organica carente di circa 3000 unità, passando poi

per un ordinamento che è fermo purtroppo al 2008 a fronte di una città che cambia". Cambia la città, cambiano anche le mansioni e "lo stimolo indirettamente deve giungere anche al governo centrale, che deve decidersi ad affrontare una legge di riforma per ammodernare la legge quadro della categoria ferma alla metà degli anni '80 in una dimensione urbana, specialmente nelle grandi metropoli, che è profondamente mutata - afferma il segretario romano del Sulpl -. Sono mutati anche i nostri compiti, che ci vedono sempre più coinvolti in attività come presidi all'interno dei campi nomadi, sgomberi di appartamenti occupati, lotta alla criminalità diffusa, attività che un tempo erano riservate alle sole forze di Polizia nazionale."

Due individui hanno sottratto lo zaino del primo cittadino contenente effetti personali e documenti

Ostia, derubato il sindaco tedesco



Disavventura dal sapore amaro per Thomas Häfele, 37 anni, sindaco della cittadina tedesca di Neresheim, in visita a Roma per il Giubileo e per assistere alla messa di Pasqua. Durante il suo soggiorno a Ostia, alloggiava in un albergo sul lungomare Paolo Toscanelli, quando è stato vittima di un furto con destrezza. Due individui - secondo le prime ricostru-

zioni, presumibilmente sudamericani - sono entrati nella hall dell'hotel e, approfittando di un momento di distrazione, hanno sottratto lo zaino del primo cittadino. Al suo interno vi erano effetti personali e documenti. La direttrice della struttura ha sporto denuncia ai carabinieri, che hanno immediatamente avviato le indagini. I militari stanno analizzando le

immagini delle telecamere di sorveglianza nella speranza di individuare i responsabili. Il furto ha destato attenzione anche per la figura della vittima, esponente istituzionale europeo in visita ufficiale. Häfele, attraverso i suoi canali social, ha documentato la sua partecipazione agli eventi religiosi in città, ma non ha voluto commentare direttamente l'accaduto.

Devono trovarsi in un Comune di una Provincia diversa da quella di residenza

Referendum: come votare fuori sede



In vista dei cinque referendum abrogativi che si svolgeranno l'8 e il 9 giugno 2025, è possibile per gli elettori temporaneamente fuori sede esercitare il diritto di voto anche a Roma. Gli interessati devono trovarsi in un Comune di una Provincia diversa da quella di residenza per motivi di studio, lavoro o salute, e devono soggiornarvi per almeno tre mesi, comprendenti le date delle

consultazioni. Per votare fuori sede nella Capitale, bisogna presentare una domanda alla direzione dei Servizi elettorali entro domenica 4 maggio. Il modulo è disponibile online sul sito del Comune di Roma, sezione Servizi Elettorali. Alla domanda devono essere allegati un documento d'identità, la tessera elettorale e la certificazione che attesti la condizione di elettore fuori sede - anche in

forma di autocertificazione. La richiesta può essere inviata via PEC, email, Spid o consegnata di persona in via Petroselli 50. Roma Capitale, una volta verificato il diritto di voto, comunicherà entro il 3 giugno la sezione assegnata per esprimere la propria preferenza. Un'opportunità importante per garantire la partecipazione democratica anche a chi vive lontano da casa.

L'interesse per viaggi brevi è aumentato del 7%, segno che cresce la voglia di partire

Roma seconda meta per i ponti



Roma conquista la medaglia d'argento tra le mete più ambite per le vacanze del 25 aprile e del 1° maggio. A dirlo è l'Osservatorio Telepass, che ha analizzato milioni di ricerche online effettuate dagli italiani in due archi temporali: giugno 2023-marzo 2024 e giugno 2024-marzo 2025. Rispetto allo scorso anno, l'interesse per viaggi

brevi è aumentato del 7%, segno che cresce la voglia di partire, ma senza allontanarsi troppo. In cima alla classifica resta Ischia, seguita dalla Capitale, che offre un mix vincente di cultura, eventi, gastronomia e relax. Le regioni più cercate sono Sicilia, Toscana e Campania, mentre il Lazio resta fuori dal podio regionale. I turisti sem-

brano prediligere l'automobile per spostarsi, ma è in forte crescita anche la ricerca di voli, che ha raggiunto il 49% delle preferenze. Tra le destinazioni internazionali spiccano la Spagna e l'Egitto. Il trend parla chiaro: arte, musei, buona tavola e qualche giorno di svago restano la combinazione vincente per il turismo italiano.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
danzaCAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzeo

galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Stavolta la protesta arriva dai residenti di Castro Pretorio ed Esquilino

I residenti contro la stazione di Posta



Dopo Ferratella e Boccea, anche il centro di Roma è in fermento per l'apertura di una nuova stazione di posta. Stavolta la protesta arriva dai residenti di Castro Pretorio ed Esquilino, contrari al progetto previsto in via Sapri 16. Le stazioni di posta sono strutture di accoglienza dedicate a persone in gravi condizioni di marginalità so-

ciali, ma in molti quartieri i cittadini le percepiscono come un rischio per il territorio. Nel caso di via Sapri, è già partita una raccolta firme, rilanciata sui social dai gruppi di quartiere. I promotori della petizione sottolineano di non essere contro i senza dimora, ma denunciano un accumulo eccessivo di strutture simili nei due rioni, che già

soffrono da anni la vicinanza con la stazione Termini. Il comitato Esquilino parla di saturazione del territorio e chiede un piano più equo di distribuzione. La Lega, con il consigliere Santori, ha annunciato un'interrogazione comunale per chiedere trasparenza sui criteri di localizzazione e più sicurezza per i residenti.

Ignoti hanno rubato componenti in ottone da una tomba, danneggiandola gravemente

Furto al cimitero tra rabbia e dolore



Un gesto vile e doloroso ha colpito il cimitero di Ladispoli nel giorno di Pasquetta, lasciando la comunità sconvolta. Ignoti hanno rubato componenti in ottone da una tomba, danneggiandola gravemente. Il furto è stato denunciato da una familiare della persona sepolta, che ha espresso il proprio sdegno sui social. I carabinieri hanno

subito avviato gli accertamenti, ma le indagini sono rese difficili dall'assenza di sistemi di videosorveglianza nel camposanto. Secondo i primi rilievi, non si tratterebbe di un atto vandalico isolato, ma di un furto mirato alla lega metallica di valore. I militari stanno ora cercando testimonianze utili per risalire ai responsabili,

mentre cresce la rabbia di tanti cittadini che si chiedono come sia possibile profanare un luogo sacro come un cimitero. Le indagini sono in corso anche per accertare la data esatta del furto, che potrebbe risalire a giorni precedenti. La comunità locale chiede ora più controlli e un sistema di sicurezza per prevenire simili episodi.

Il pericolo risiede proprio nel fatto che potrebbero annidarsi all'interno di appartamenti accendendo dei focolai di portata significativa

L'incubo delle cimici continua nel viterbese, le lamentele dei cittadini

È caccia alla cimice. Sembra un incubo per certi versi, ma chi abita a Viterbo in particolare non ne può più. È passato solo un mese dall'inizio della primavera e la presenza delle cimici continua a non far dormire sonni tranquilli ai viterbesi, in particolare a chi abita a Vignanello. La presenza delle cimici è un fenomeno che si ripete in maniera costante, invadendo non solo le campagne, ma anche i centri urbani. Da Vignanello arrivano delle lamentele di persone che non riescono più ad aprire le finestre o a capire da dove entrino questi animali, vivendo costantemente in allerta. Questi animali sono dei piccoli insetti noti per il cattivo odore che emanano, dovuto alle ghiandole odorifere che producono spesso una sostanza maleodorante con scopo difensivo. La presenza di questi insetti nelle case, negli appartamenti e nei garage si è diffusa nel territorio del viterbese dove si parla ad-



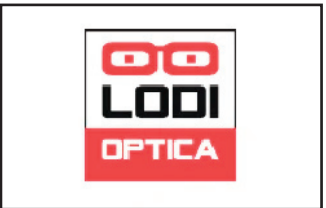
dirittura in alcune zone di infestazione. I cittadini si lamentano perché non sanno come risolvere la questione, nello specifico si trovano a dover affrontare il problema quotidiana-

mente senza poter aprire le finestre. Ma dove si annidano? E come fanno ad essere così numerose? Legittima l'apprensione generale che preoccupa chiunque. Il pe-

ricolo risiede proprio nel fatto che potrebbero annidarsi all'interno di appartamenti accendendo dei focolai di portata significativa. Al momento si stanno utilizzando prodotti "fatti

in casa" o si stanno spendendo soldi per prodotti da utilizzare in presenza di animali domestici o bambini. Il fenomeno, tra l'altro, è diventato talmente importante che le cimici

sono diventate anche un travestimento carnevalesco che sfilata tra le vie dei paesi, come quella di Ronciglione in cui un gruppo si è "acconciato" a cimice per il Carnevale 2025.



Il programma completo delle celebrazioni dell'ottantesimo anniversario

Liberazione, cortei e festa popolare



Tutto pronto per le celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della Liberazione. L'Anpi, con i sindacati Cgil, Cisl e Uil e decine di associazioni tra cui Libera, Nonna Roma e il Circolo Mario Mieli, sarà in prima linea per ricordare la Resistenza. Si parte alle 8.30 con l'omaggio alle vittime delle Fosse Ardeatine. Alle 9.30 il presidente

della Repubblica Sergio Mattarella deporrà una corona al Milite Ignoto in piazza Venezia. Contemporaneamente partirà da piazza della Repubblica un corteo diretto a parco Schuster, dove ci sarà una grande festa popolare con musica, interventi e il tradizionale pranzo Anpi. Ma non è finita: alle 14.30 la manifestazione riprenderà

per raggiungere Porta San Paolo e omaggiare partigiani e partigiane davanti al Memoriale della Resistenza. Previste chiusure temporanee di strade e deviazioni di ben 17 linee di bus, tra cui 23, 30, 77, 83, 160 e 714. Gli organizzatori parlano di una giornata di memoria e impegno civile, aperta a tutti.

I cittadini si dedicano alla cura collettiva di strade, piazza, parchi e aree verdi

Quarta edizione di "Roma cura Roma"

È in programma la quarta edizione di "Roma Cura Roma - Tutta mia la città". L'appuntamento è per sabato 10 maggio dove i cittadini si dedicano alla cura collettiva di strade, piazza, parchi e aree verdi in tutti i municipi. Sin dalla prima edizione, la manifestazione vede il coinvolgimento e la partecipazione di associazioni ambientaliste, del mondo del volontariato, del terzo settore, di comitati di quartiere e di migliaia di cittadini che portano avanti azioni di cura della città. Accanto a chi svolge azioni di cura in città, anche il supporto logistico di AMA, del Dipartimento Tutela Ambientale, della Protezione Civile e della Polizia Locale di Roma Capitale. Residenti e volontari saranno nelle piazze e nei quartieri, ville e giardini di Roma per prendersi cura dell'ambiente in città. Un evento che già



dal nome, preannuncia l'iniziativa: "Roma cura Roma". "Da martedì 22 aprile le associazioni e i cittadini che vorranno partecipare potranno registrarsi attraverso il consueto Portale dedicato, www.romacura.roma.it - si legge in una nota - dove potranno anche indicare i materiali necessari

per le azioni di cura che vorranno proporre. Sul portale saranno pubblicati tutti gli eventi della giornata ai quali cittadini e gruppi potranno aderire, iscrivendosi." Per maggiori informazioni, si può scrivere all'indirizzo dell'Assessorato assessorato.ambiente@comune.roma.it.

L'occasione per parlarne è l'uscita su Netflix di Orgoglio e pregiudizio

Jane Austen e la conoscenza della società



Orgoglio e pregiudizio è uno dei capolavori assoluti di Jane Austen. Alla vigilia delle riprese della nuova serie Tv Netflix che uscirà nella prossima stagione vediamo insieme perché ancora oggi si rimane stregati dai rituali della società dipinta da questo romanzo, che d'amore ha ben poco, in realtà. Jane Austen cono-

sceva molto bene la società in cui si muoveva. Ne osservava le metodiche, le idiosincrasie e la vanità. E sapeva anche riportare nei suoi scritti la totale incongruenza di certe persone, le contraddizioni in cui si viveva e le convenzioni che stigmatizzavano certi comportamenti. Descriveva quegli ambienti e la gente che vi

bazzicava con una pungente ironia, che ancora oggi ci affascina nei suoi scritti. E l'amore? Jane Austen raccontava sempre storie d'amore? Ne siamo proprio sicure? Austen riportava solo ciò che era importante all'epoca per una donna: sposarsi, sistemarsi per evitare di diventare schiava della povertà.

L'anniversario dell'autrice di Villetta, Shirley e Il professore, e soprattutto di Jane Eyre

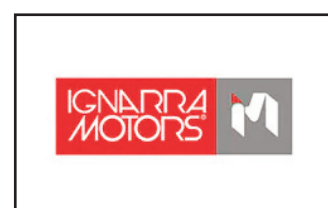
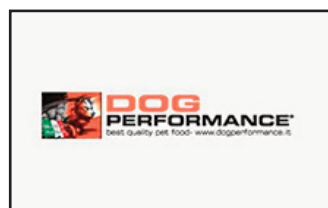
I 209 anni dalla nascita di Charlotte Brontë



Son passati 209 anni dalla nascita di una delle scrittrici più amate della letteratura internazionale: Charlotte Brontë. In un'epoca in cui la ricerca della visibilità e della fama personale sembra dettare lo spirito dei tempi, leggere la biografia di Charlotte Brontë è quanto mai illuminante. L'autrice di Villetta, Shirley e Il professore, ma soprattutto di Jane Eyre (un vero successo all'epoca della sua pubblicazione e ormai classico

intramontabile) scelse l'anonimato. Si firmò con lo pseudonimo di Currer Bell e si calò nell'insignificante esistenza dell'istitutrice, interpretando il ruolo della figlia obbediente prima e della moglie devota poi. Eppure, nell'«ombra», racconta Lyndall Gordon, Charlotte seppe trovare le parole per dare voce alla propria esperienza e fece affiorare in superficie un mondo interiore rimasto celato. L'impatto con la società vittoriana fu

«esplosivo»: una donna che esprimeva con candore i propri pensieri e sentimenti, che impiegava l'ironia nei confronti della società e dei costumi, era veramente una donna? Non andava forse considerata poco femminile? Ai contemporanei apparve «volgare». Ma quella voce che si sollevò dall'oscurità ancora ci rivela con le sue intime conquiste, e il «fuoco» che bruciava in Charlotte tuttora infiamma le pagine dei suoi libri.



Inaugurata quest'oggi la mostra "L'Italia dei Brevetti. Invenzioni e Innovazioni di Successo" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Expo 2025: al Padiglione Italia di Osaka arriva l'innovazione e il potenziale innovativo

È stata inaugurata oggi all'interno del Padiglione Italia a Expo 2025 di Osaka la mostra "L'Italia dei Brevetti. Invenzioni e Innovazioni di Successo" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Alla presenza del Viceministro Valentino Valentini e del Commissario Generale per l'Italia alla rassegna giapponese, Mario Vattani, il percorso della mostra racconta una storia: la capacità italiana di innovare mettendo a confronto diverse generazioni di creatori. Attraverso brevetti e invenzioni industriali, il percorso espositivo racconta l'Italia come innovatrice. L'innovazione non ha età e proviene da un confronto fra generazioni: "quelli che agli albori della tutela della proprietà intellettuale depositavano individualmente le proprie invenzioni rendendole disponibili alla società, e

quelli che oggi continuano a brevettare le proprie opere d'ingegno, lavorando sempre più in team multidisciplinari e/o all'interno di università, centri di ricerca e startup." L'allestimento è una preziosa testimonianza, in sintesi, degli oltre 100 brevetti che sono stati esposti a Palazzo Piacentini dal 18 novembre al 2 aprile 2025: presente, inoltre, un contributo multimediale che richiama tutte le innovazioni già esposte al Mimit. "L'Italia, culla dell'innovazione che protegge e valorizza la proprietà intellettuale come autentico passaporto del nostro sapere fare nel mondo, trova nelle iniziative che portiamo ad Osaka non solo la celebrazione del proprio passato ma lo stimolo per una riflessione profonda su come la tutela del genio creativo rappresenti la chiave

strategica per accrescere la nostra competitività presente e futura", ha dichiarato il viceministro Valentino Valentini. "La collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è strategica per promuovere le filiere produttive e attrarre gli investimenti giapponesi nel nostro Paese, sfruttando il palcoscenico globale rappresentato dall'Expo" ha dichiarato l'Amb. Mario Vattani, Commissario Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka. "Dalla giornata del Made in Italy alla mostra L'Italia dei brevetti, fino agli Intellectual Property Award: molte le iniziative e gli strumenti per rendere protagoniste le eccellenze italiane, coinvolgendo esperti, aziende e rappresentanti delle diverse filiere produttive." Oltre alla mostra, il Mimit, in collaborazione con Invi-



talia e Netval oggi ha presentato gli 11 vincitori degli Intellectual Property Award (6 del Premio IPA e 5 del premio Imprenditoria Femminile), eccellenze italiane che si sono contraddistinte nel campo dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo brevettuale. Ad intervenire, oltre al Viceministro Valentini, sono stati Maria

Chiara di Guardo, Vicepresidente di Netval; Ernesto Somma, Head of Investment Management Unit presso Invitalia e Federico Novembrini, Head of Knowledge Share (Netval). L'Intellectual Property Award è il concorso riservato alle Università italiane, agli Enti pubblici di ricerca nazionali e agli Istituti di ricovero e cura a carat-

tere scientifico titolari di brevetti. L'obiettivo dell'iniziativa è dare voce ed evidenziare il forte potenziale innovativo del sistema della ricerca pubblica nazionale e del contributo al progresso tecnologico e alla crescita economica. Tutto ciò è testimoniato dai risultati scientifici raggiunti e tutelati con il deposito di brevetti.

Aggancia la Juventus al quinto posto, a -1 dal quarto posto occupato dal Bologna

Serie A, la Lazio passa a Genova



La Lazio sorride a Genova. Rossoblù in 10 dal 22esimo minuto per l'espulsione di Otoa. Decidono le reti di Castellanos, nel primo tempo, e

Dia, nel secondo. Al 73esimo rosso anche per Belahyane. La Juventus cede il passo al Parma. Ai crociati basta la rete di Pellegrino. Vincono

anche Torino e Fiorentina. Parma-Juventus 1-0 Genoa-Lazio 0-2 Torino-Udinese 2-0 Cagliari-Fiorentina 1-2

Il portiere della Lazio riconosce l'importanza della vittoria a Marassi

Mandas: "Tre punti fondamentali"



Christos Mandas è intervenuto ai microfoni di Lazio Style Channel per commentare la vittoria contro il Genoa. "Avevo paura, mi ha toccato la schiena ho sentito caldo ma non dolore, avevo solo paura. Non era facile

oggi, il campo era difficile, si scivolava. Torniamo con 3 punti importantissimi, siamo vicini per andare in Champions il prossimo anno. Non c'è tempo, in campo pensi molte cose, c'è tempo quando si è in

preparazione. Giochiamo per andare in Champions, non c'è tempo per pensare agli errori, ai passaggi sbagliati, la prossima sarà molto importante. Contano i tre punti adesso, solo questo".



L'ex direttore sportivo dei giallorossi Sabatini: "Mi auguro che la Roma vada in Champions"

"Ranieri sta facendo un lavoro formidabile"

Walter Sabatini ha rilasciato un'intervista a Il Tempo per analizzare la stagione della Roma. Un aggettivo per descrivere il lavoro di Ranieri? "Prodigioso. I presupposti erano diversi: con De Rossi le cose stavano migliorando ma la Roma era reduce da una stagione altamente negativa aveva iniziato male questo campionato quindi far ripartire una squadra così in difficoltà era molto difficile. Ha fatto un lavoro maiuscolo, formidabile". Che idea si è fatto del ruolo di Ranieri da giugno? Anche ai suoi tempi si parlava di consiglieri... "Quando io ero alla Roma non c'era nessun consulente. Claudio ha una sensibilità calcistica e un'esperienza enorme perciò saprà da solo quali decisioni. Ed è auspicabile che questa decisione sia avallata. È inevitabile che se non



sarà ascoltato prenderà altre strade, è giusto così". Le difficoltà di Dovbyk, con le dovute differenze tra i due attaccanti, le ricordano il primo anno a Roma di Dzeko? "No. Dzeko ha fatto malino nella sua prima stagione perché non faceva gol, ma aveva i movimenti dell'attaccante tant'è che poi ha fatto più di 100 gol. Dovbyk deve ancora interiorizzare i giusti movimenti e anche il primo contatto col pallone che non è sempre perfetto. Però gli ho visto fare delle gio-

cate promettenti, anche in appoggio ai compagni che arrivano in corsa". Cosa ne pensa di Ghisolfi? "A me sembra che stia lavorando bene. All'inizio era troppo marginale, non appariva mai e parlava poco. Pian piano ha cominciato a metterci la faccia, segue giocatori a livello internazionale, sono segnali importanti, di operatività e di coraggio. Crescerà molto nell'ambiente ma dipenderà anche da quale allenatore arriverà". Cosa si augura per la Roma? "Mi auguro fortemente che possa tornare in Champions. Un club come la Roma non può non fare la Champions. È un augurio feroce, non sopporto l'idea che non partecipi, soprattutto con questo formato ammaliante. La Roma deve fare la Champions League".

Lo spagnolo non parteciperà al torneo in casa, come da lui confermato in conferenza

Tennis, niente Madrid per Alcaraz



Niente Master 1000 di Madrid per Carlos Alcaraz. Il campione spagnolo non parteciperà al torneo in casa, come da lui confermato in confe-

renza con queste parole: "Devo ascoltare il mio corpo, anche se il torneo di Madrid è molto importante per me. Ho deciso di non

prendere rischi, anche se è una decisione difficile". Tale condizione regala a Sinner un anno in vetta alla classifica ATP.

I reatini in bilico tra il quarto e il sesto posto nella classifica della serie A2, che si deciderà nella trasferta di domenica a Piacenza

Real Sebastiani Rieti, i reatini di Coach Rossi conquistano i playoff

Per larghi tratti della stagione, la Real Sebastiani Rieti aveva dato l'impressione di poter dominare. Era partita con lo sguardo rivolto in alto, macinando vittorie, salendo fino al primo posto, e lasciando intendere che quest'anno potesse davvero essere quello della consacrazione. Un gruppo solido, ambizioso, guidato dalla regia esperta di Spanghero e Monaldi, dall'impatto fisico di Piunti, dalla classe di Harris. Poi, qualcosa si è rotto. Un blackout lungo, profondo, in cui Rieti ha rischiato di smarrirsi. Le certezze sono crollate una dopo l'altra: infortuni, rotazioni corte, cambi di gerarchie, nervosismo, partite perse all'ultimo possesso. Da candidata al vertice, la Sebastiani si è ritrovata a lottare per non cadere fuori dai playoff, sospesa in quella terra di mezzo che porta ai play-in, in cui ogni errore può costare tutto. La crisi è stata evidente. Ma



non definitiva. Perché nel momento più duro, quando sembrava che la stagione potesse scivolare via tra rimpianti e occasioni sprecate, Rieti

ha trovato la forza per rialzarsi. Ha ritrovato Harris, ha riscoperto l'energia di Gallo, ha stretto i denti. E domenica scorsa, contro Cre-

mona, è tornata a giocare con fame. Quel successo, unito alla sconfitta della Fortitudo Bologna al PalaDozza contro Rimini, ha dato il verdetto più

atteso: la Sebastiani è ai playoff. Senza passare per i play-in. Con un turno d'anticipo. La classifica di Serie A2 in vista dell'ultima gior-

nata
Apu Old Wild West Udine 58 29-8
RivieraBanca Basket Rimini 52 26-11
Acqua S. Bernardo Cantù 48 24-13
Unieuro Forlì 46 23-14
Real Sebastiani Rieti 44 22-15
UEB Gesteco Cividale 44 22-15
Tezenis Verona 42 21-16
Reale Mutua Torino 40 20-17
Wegreenit Urania Milano 40 20-17
Flats Service Fortitudo Bologna 40 20-17
Avellino Basket 38 19-18
Carpegna Prosciutto Basket Pesaro 38 19-18
Valtur Brindisi 38 19-18
Gruppo Mascio Orzinuovi 32 16-21
Sella Cento 28 14-23
Bi.Emme Service Libertas Livorno 26 13-24
Ferraroni Juvi Cremona 26 13-24
Elachem Vigevano 1955 24 12-25
HDL Nardò Basket 22 11-26
UCC Assigeco Piacenza 14 7-30

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA